



## PRESTITO INVESTIMENTI CONTO TERMICO

<b>Beneficiario</b>	Comuni, Province e Città Metropolitane
<b>Destinazione</b>	Realizzazione di investimenti che beneficiano dell'incentivo (Incentivo) erogato dal Gestore dei Servizi Energetici Spa (GSE), a valere sul c.d. Conto Termico (meccanismo "a prenotazione"), destinati alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili e all'incremento dell'efficienza energetica, non ancora appaltati. Gli Enti, al momento della richiesta del prestito, devono dare evidenza di aver ricevuto, da parte del GSE, la lettera di accettazione della prenotazione dell'incentivo (c.d. "API")
<b>Importo minimo</b>	Euro 5.000,00
<b>Erogazione</b>	Durante il periodo di utilizzo, l'Ente può richiedere le erogazioni, in una o più soluzioni, a valere sul prestito, in base alle usuali procedure previste da CDP, sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta fino a concorrenza dell'importo concesso. Le erogazioni potranno essere richieste nel periodo compreso tra la stipula del contratto ed il 30 novembre dell'ultimo anno antecedente la data di inizio ammortamento. Entro il termine del periodo di utilizzo l'Ente ha in ogni caso la facoltà di richiedere un periodo di utilizzo aggiuntivo che si estende fino alla scadenza dell'ammortamento del prestito, con riferimento all'intero importo del prestito (conversione totale) ovvero solo ad una parte del medesimo (conversione parziale).
<b>Pre-ammortamento</b>	A scelta del beneficiario, da effettuarsi al momento della richiesta del prestito, dalla data di stipula del contratto e fino al 31/12 del primo anno, del secondo anno, del terzo anno, ovvero del quarto anno successivo alla stipula. Sull'importo delle singole erogazioni maturano interessi di preammortamento
<b>Ammortamento</b>	Il periodo di ammortamento decorre dal 1° gennaio successivo la data del termine del periodo di preammortamento e termina alla data di scadenza del prestito. In tale periodo, il prestito viene rimborsato in rate semestrali posticipate da corrispondersi alle scadenze del 30/6 e del 31/12 di ciascun anno, comprensive di quote capitale costanti ed interessi. A scelta del beneficiario, da effettuarsi al momento della richiesta del prestito, il periodo di ammortamento può avere una durata pari a 5, 10, 15 o 20 anni
<b>Flessibilità nella decorrenza dell'ammortamento</b>	Entro il termine del 30/11 di ciascun anno di preammortamento, il beneficiario può richiedere a CDP, al ricorrere di determinate condizioni meglio individuate nel contratto di prestito (e.g. importo completamente erogato, investimento completato), di far decorrere l'ammortamento a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo. In tale caso saranno modificate le date di pagamento indicate nel piano di ammortamento e la scadenza finale del prestito, restando invariata la durata del periodo di ammortamento
<b>Flessibilità nella concessione del capitale concesso</b>	Qualora l'Ente non abbia richiesto l'intero importo concesso entro la fine del periodo di utilizzo, può richiedere di effettuare le erogazioni fino alla scadenza dell'ammortamento con riferimento all'intero importo non



	erogato (conversione totale) o per un importo inferiore (conversione parziale)
<b>Tasso di interesse pre-ammortamento e ammortamento</b>	Tasso di interesse variabile pari al parametro Euribor maggiorato di uno <i>spread unico</i> , determinato con le medesime modalità previste per le quotazioni relative agli altri prestiti CDP
<b>Opzione trasformazione tasso</b>	La trasformazione del tasso del prestito, da variabile a fisso, sarà attuata, con effetto solo nel periodo di ammortamento, con le stesse modalità previste per gli altri prestiti CDP già proposti alla clientela. In ogni caso la trasformazione del tasso può essere effettuata dal beneficiario che abbia incassato l'intero Incentivo assegnatogli per la realizzazione dell'investimento finanziato con il prestito e già effettuato il rimborso anticipato obbligatorio
<b>Rimborso anticipato</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Obbligatorio</b> (da effettuarsi in regime di tasso variabile): Il beneficiario, in conseguenza dell'incasso del Contributo, deve effettuare il rimborso anticipato, totale o parziale, del prestito, con effetto alla scadenza di rata immediatamente successiva all'erogazione, senza corrispondere alcun indennizzo</li><li>- <b>Volontario</b>: Il beneficiario può rimborsare totalmente o parzialmente, in via anticipata, sia nel periodo di ammortamento che in preammortamento le somme erogate. In caso di regime di tasso variabile non è dovuto il pagamento di alcun indennizzo; in caso di regime di tasso fisso (a seguito esercizio opzione trasformazione tasso), è dovuto il pagamento di un indennizzo da definirsi sulla base delle stesse modalità previste gli altri prestiti CDP regolati a tasso fisso.</li></ul>
<b>Garanzia</b>	Delegazione di pagamento
<b>DISCLAIMER</b>	<b><i>La presente scheda descrive ai fini puramente esemplificativi le principali caratteristiche del prodotto; per informazioni più puntuali e dettagliate si rimanda alla Circolare di riferimento</i></b>